



LADIDATTICA

FORMAZIONE ONLINE PER LA PA

edizione
2024



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

FORMEZ
AL SERVIZIO DELLA PA



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Ciclo di Webinar

Costruire il Futuro della PA con l'Intelligenza Artificiale

Quadro etico-normativo, sperimentazione tecnologica e opportunità di innovazione





LADIDATTICA
FORMAZIONE ONLINE PER LA PA
edizione
2024

**Morena Ragone
Andrea Tironi**

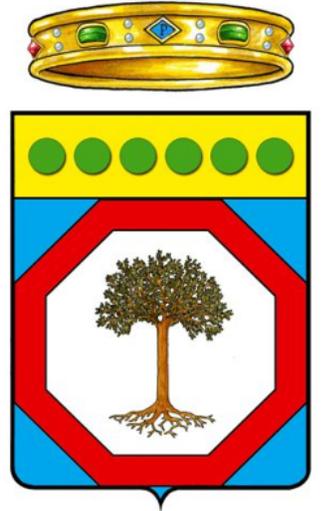
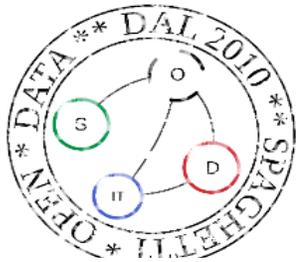
Rivoluzione AI nella PA

**Aspetti etici, tecnico-normativi
e opportunità di innovazione**

Venerdì 22 novembre 2024



Chi sono/di cosa mi occupo



WISTER



Politecnico
di Bari



Linea Amica

LADIDATTICA edizione
FORMAZIONE ONLINE PER LA PA 2024

0101010 0101010 01010101001101010
1010100 01010101010010101010 000

Morena Ragone
Andrea Tironi

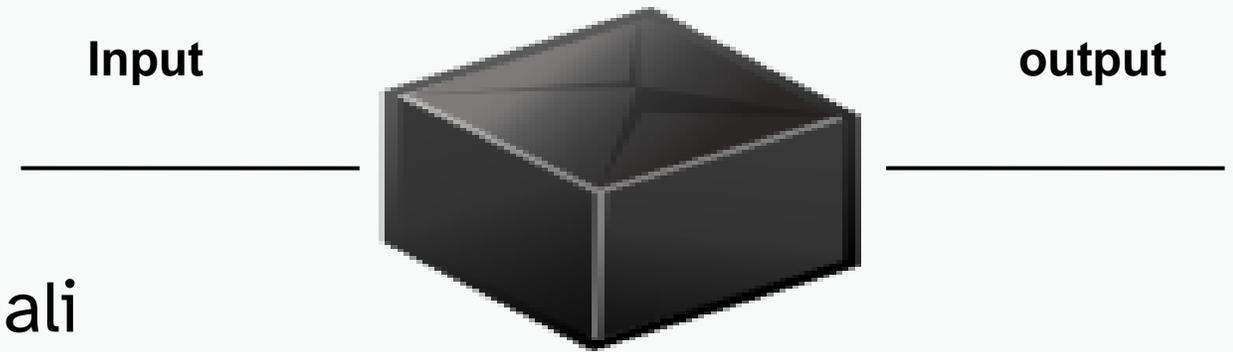
Rivoluzione nella PA
Aspetti etici, tecnico-normativi e opportunità di innovazione

000 01010101010010101010 000
010101010010101010101010 1010

Black box

In the box (out of the box?)

- Trasparenza
- Responsabilità
- Openness
- Privacy e tutela dei dati personali
- Diritto d'autore
- Sovranità digitale
- Disinformazione
- Etica

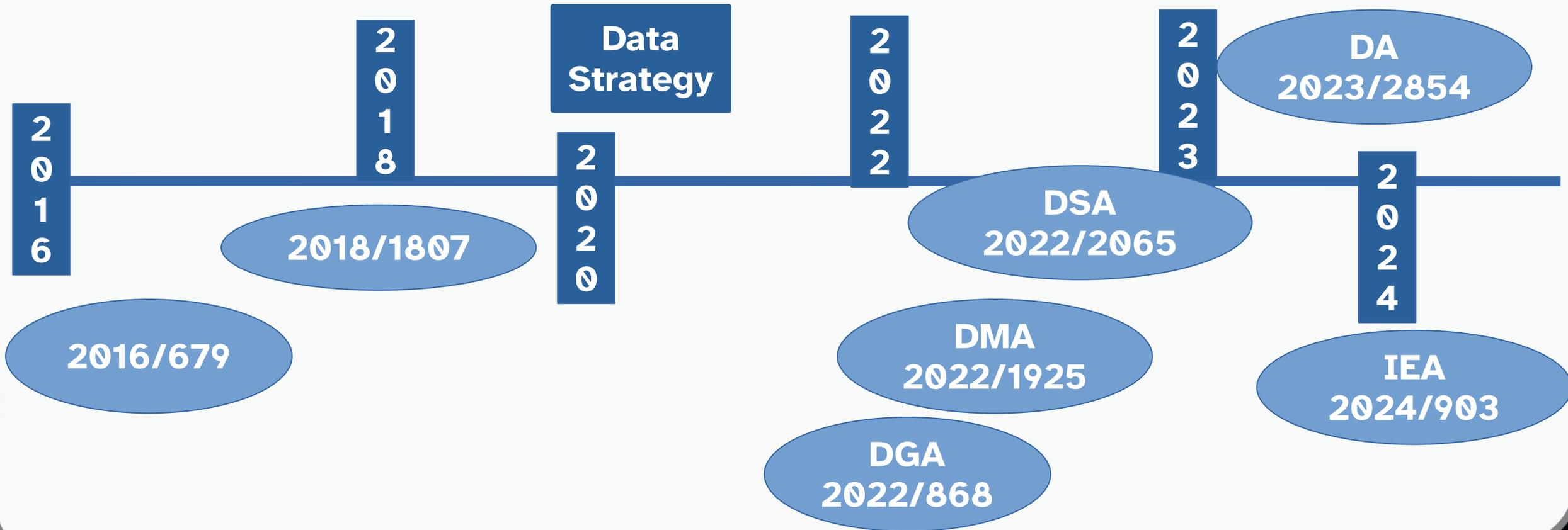


Quadro normativo (giusto un po')

***“(...) i tre assi dell’IA:
dati di qualità, competenze,
governance (...)”***

(Mario Nobile, DG AgID, 2 luglio 2024 – 1° Incontro RTD pugliesi)

2016/2022 - (Data) timeline UE



IA - dettaglio

vigenti

- Dichiarazione sui Diritti e Principi Digitali
- Piano Triennale per l'ICT nella PA 2024-2026
- Strategia Italiana per l'intelligenza artificiale nella PA 2024-2026
- Regolamento (UE) 2024/1689
- Convenzione Quadro sull'IA

in arrivo

- Linee Guida IA per la PA
- DDL IA

La Dichiarazione UE



PEOPLE AT THE CENTRE

Digital technologies should **protect people's rights, support democracy, and ensure that all digital players act responsibly and safely.** The EU promotes these values across the world.



SOLIDARITY AND INCLUSION

Technology should **unite, not divide, people.** Everyone should have access to the internet, to digital skills, to digital public services, and to fair working conditions.



FREEDOM OF CHOICE

People should benefit from a **fair online environment, be safe from illegal and harmful content,** and be empowered when they interact with new and evolving technologies like artificial intelligence.



PARTICIPATION

Citizens should be able to **engage in the democratic process** at all levels, and have **control over their own data.**



SAFETY AND SECURITY

The digital environment should be **safe and secure.** All users, from childhood to old age, should be empowered and protected.



SUSTAINABILITY

Digital devices should support **sustainability and the green transition.** People need to know about the environmental impact and energy consumption of their devices.

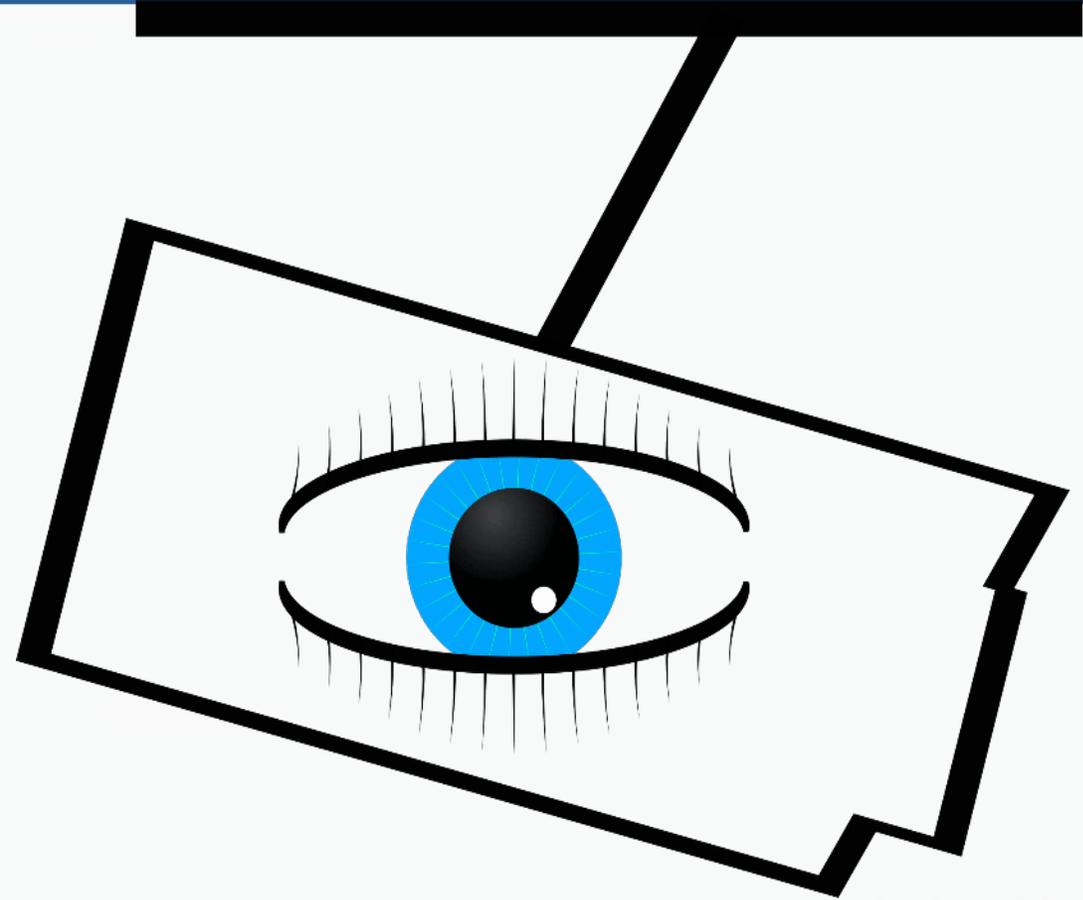


La Dichiarazione UE (2)

Monitoraggio annuale:

- stato del Decennio Digitale (luglio 2024)
- dichiarazione diritti e principi digitali

“Less than half of Europeans (45%) feel that the EU protects well their digital rights in 2024, a decrease of 5 percentage points compared to 2023 (50%)”



IL Piano Triennale 2024-2026

Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale

77

Open data e data governance

77

Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione

86

Strumenti per l'attuazione del Piano

91

Risorse e fonti di finanziamento

92

2025 - adozione linee guida IA
2026 - adozione applicazioni IA
a valenza nazionale

 **AGID**

**PIANO
TRIENNALE**

PER L'INFORMATICA
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Strategia 2024-2026

STRATEGIA PER LA RICERCA	17
STRATEGIA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	21
STRATEGIA PER LE IMPRESE	25
STRATEGIA PER LA FORMAZIONE	29
MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA	35



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



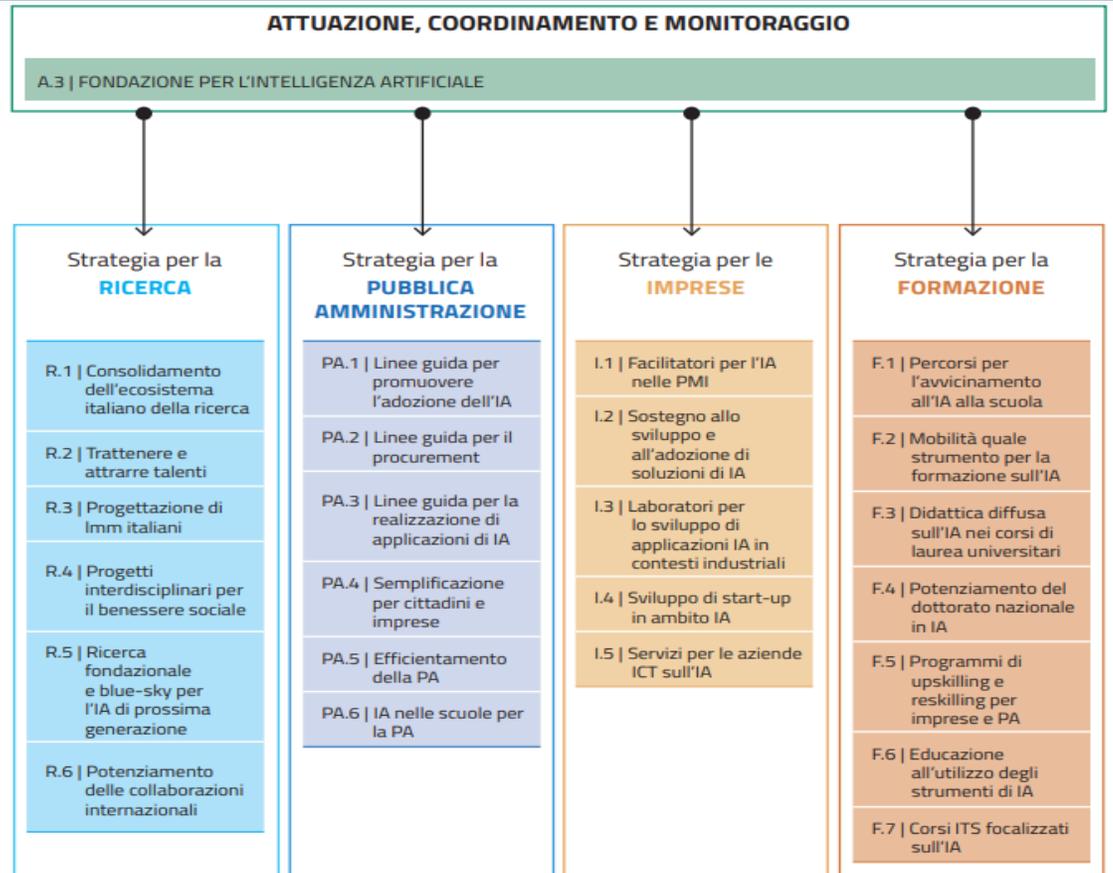
AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

STRATEGIA ITALIANA PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE 2024-2026

La Strategia 2024-2026 (2)

Rischi IA

- non fare
- omogeneizzazione culturale
- iperregolazione
- digital divide
- mondo del lavoro
- inefficacia



AI Act: timeline

2
0
2
1

Proposta
Commissione

2
0
2
2

Orientamento
Consiglio

2
0
2
3

Triloghi

Accordo
provvisorio

2
0
2
4

Approvazione
Parlamento

Approvazione
Consiglio

2
0
2
4

Pubblicazione
GUUE 12.07

Entrata in
vigore 01.08

AI Act: timeline (2)

2025

Pratiche vietate
02.02

2025

Norme generali
e governance
02.08

2026

Rischio
elevato

2027

Rischio
elevato

2027

2027

!!!???

AI Act (inside)

SCOPO: migliorare il funzionamento del mercato interno e promuovere la diffusione di un'intelligenza artificiale (IA) antropocentrica e affidabile, garantendo nel contempo un livello elevato di protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, compresi la democrazia, lo Stato di diritto e la protezione dell'ambiente, contro gli effetti nocivi dei sistemi di IA nell'Unione, e promuovendo l'innovazione”

SISTEMA DI IA: un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili e che può presentare adattabilità dopo la diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali

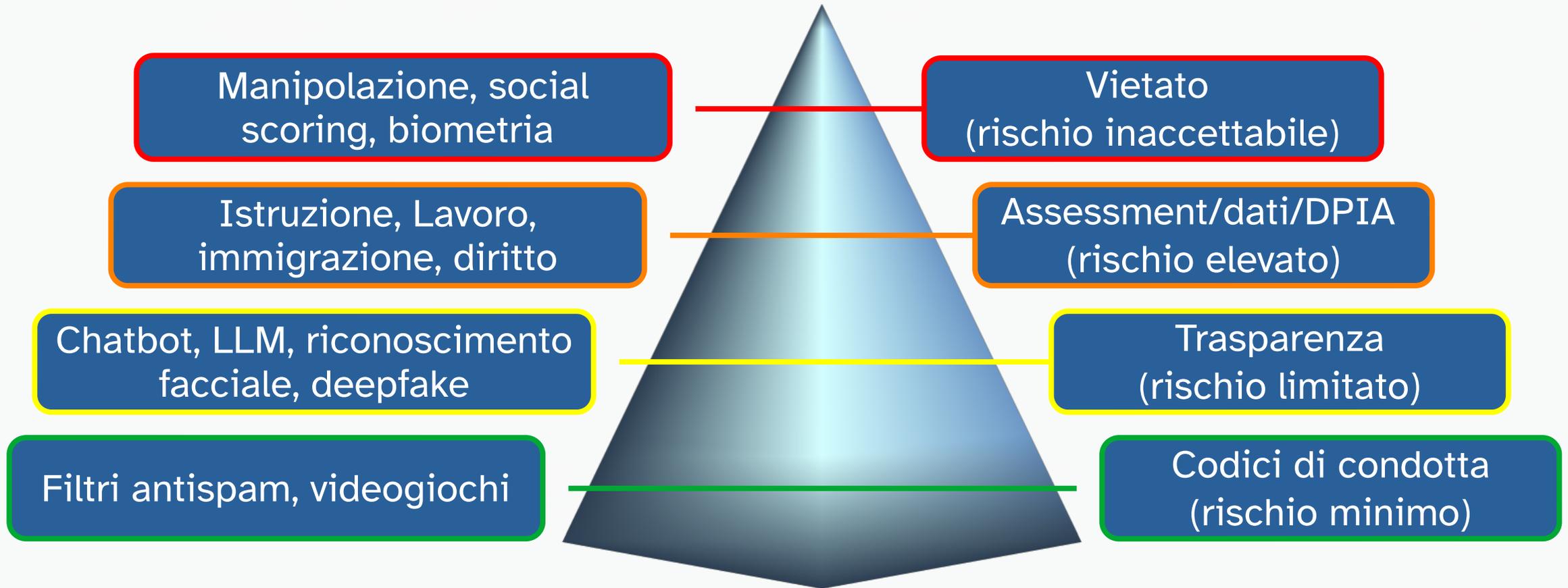
MODELLO DI IA GENERALE: un modello di IA, anche laddove tale modello di IA sia addestrato con grandi quantità di dati utilizzando l'autosupervisione su larga scala, che sia caratterizzato da una generalità significativa e sia in grado di svolgere con competenza un'ampia gamma di compiti distinti, indipendentemente dalle modalità con cui il modello è immesso sul mercato, e che può essere integrato in una varietà di sistemi o applicazioni a valle (...)”

FORNITORE: una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che sviluppa un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali o che fa sviluppare un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali e immette tale sistema o modello sul mercato o mette in servizio il sistema di IA con il proprio nome o marchio, a titolo oneroso o gratuito

DEPLOYER: una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, tranne nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale

VALUTAZIONE DI IMPATTO: Prima di utilizzare un sistema di IA ad alto rischio di cui all'articolo 6, paragrafo 2, ad eccezione dei sistemi di IA ad alto rischio destinati a essere usati nel settore elencati nell'allegato III, punto 2, i deployer che sono organismi di diritto pubblico o sono enti privati che forniscono servizi pubblici e i deployer di sistemi di IA ad alto rischio di cui all'allegato III, punto 5, lettere b) e c), effettuano una valutazione dell'impatto sui diritti fondamentali che l'uso di tale sistema può produrre

L'AI Act: livelli di rischio



FRIA e rischio elevato: cosa e quando

- Descrizione processi del deployer
- Descrizione periodo di utilizzo e frequenza
- Categorie di persone interessate
- Rischi specifici di danno
- Descrizione misure di sorveglianza umana
- (contro)misure in caso di danno effettivo
- (+ governance, reclami, etc...)



**Al primo utilizzo
(deployer)
FRIA analoghe
FRIA fornitore
Notifica
FRIA+DPIA**

Obblighi e soggetti

Fornitori di IA “generica”

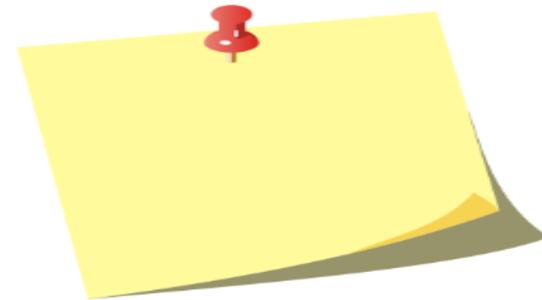
Valutazione del rischio
Documentazione completa e trasparenza informativa
Monitoraggio, segnalazione, correzione

Fornitori di IA a rischio elevato

Compliance AI Act
Mitigazione rischi prevedibili
Utilizzazione dati di training “certificati”
Livelli adeguati (comportamento del sistema)
Gestione della qualità
Conservazione log
Registrazione in banca dati UE

Deployer

Adozione di misure tecniche e organizzative
Monitoraggio, mitigazione
Gestione del personale
Documentazione adeguata e aggiornata
Protezione dei diritti fondamentali
Trasparenza nei processi decisionali



Convenzione Quadro sull'IA

Ciclo di vita dei sistemi di IA
compatibili con i diritti umani, la
democrazia e lo Stato di diritto +
innovazione e fiducia

GDPR [trasparenza, supervisione]

Impatti negativi [responsabilità]

Gestione del rischio



Council of Europe Treaty Series - No. 225

Council of Europe Framework Convention on Artificial Intelligence and Human Rights, Democracy and the Rule of Law

Vilnius, 5.IX.2024







Trasparenza



Trasparenza

Con «trasparenza» si intende che i sistemi di IA sono sviluppati e utilizzati in modo da consentire un'adeguata **tracciabilità e spiegabilità**, rendendo gli esseri umani **consapevoli** del fatto di comunicare o interagire con un sistema di IA e **informando debitamente i deployer** delle **capacità** e dei **limiti** di tale sistema di IA e le **persone interessate dei loro diritti** (C27)

Accuratezza

Provenienza e finalità

Non discriminazione

Processi “decisionali”

Istruzioni per l'uso

Trasparenza (2)

Art. 13 Trasparenza e fornitura di informazioni ai deployer

I **systemi di IA ad alto rischio** sono progettati e sviluppati in modo tale da **garantire che il loro funzionamento sia sufficientemente trasparente da consentire ai deployer di interpretare l'output del sistema e utilizzarlo adeguatamente**. Sono garantiti **un tipo e un livello di trasparenza adeguati**, che consentano di conseguire il rispetto dei pertinenti obblighi del fornitore e del deployer di cui alla sezione 3. 2. I sistemi di IA ad alto rischio sono accompagnati da **istruzioni per l'uso**, in un formato appropriato digitale o non digitale, che comprendono **informazioni concise, complete, corrette e chiare che siano pertinenti, accessibili e comprensibili** per i deployer.

Trasparenza (3)

Art.50 Obblighi di trasparenza per i fornitori e i deployers di determinati sistemi di IA

1. **I fornitori garantiscono** che i sistemi di IA **destinati a interagire direttamente con le persone** fisiche sono progettati e sviluppati **in modo tale che le persone fisiche interessate siano informate del fatto di stare interagendo con un sistema di IA, a meno che ciò non risulti evidente dal punto di vista di una persona fisica ragionevolmente informata, attenta e avveduta, tenendo conto delle circostanze e del contesto di utilizzo.** Tale obbligo non si applica ai sistemi di IA autorizzati dalla legge per accertare, prevenire, indagare o perseguire reati, fatte salve le tutele adeguate per i diritti e le libertà dei terzi, a meno che tali sistemi non siano a disposizione del pubblico per segnalare un reato. 2. **I fornitori di sistemi di IA, compresi i sistemi di IA per finalità generali, che generano contenuti** audio, immagine, video o testuali sintetici, **garantiscono che gli output del sistema di IA siano marcati** in un formato leggibile meccanicamente e rilevabili come generati o manipolati artificialmente.

Responsabilità



“Un robot non può recare danno a un essere umano né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, un essere umano riceva danno”

Isaac Asimov, 1ª legge della robotica

Responsabilità

Risoluzione Parlamento Europeo

16 gennaio 2017

**“Norme di diritto civile sulla
robotica”**

Personalità elettronica?

- una proposta legislativa che stabilisce norme orizzontali sui sistemi di intelligenza artificiale (legge sull'IA)
- una revisione delle norme settoriali e orizzontali in materia di sicurezza dei prodotti
 - norme dell'UE per affrontare le questioni in materia di responsabilità relative ai sistemi di IA

Elementi di prova
Onere della prova

Bruxelles, 28.9.2022
COM(2022) 496 final

2022/0303 (COD)

Proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa all'adeguamento delle norme in materia di responsabilità civile
extracontrattuale all'intelligenza artificiale
(direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale)**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

{SEC(2022) 344 final} - {SWD(2022) 318 final} - {SWD(2022) 319 final} -
{SWD(2022) 320 final}

Responsabilità (2)

Art. 25 Responsabilità lungo la catena del valore dell'IA

1. Qualsiasi distributore, importatore, deployer o altro terzo è considerato fornitore di un sistema di IA ad alto rischio ai fini del presente regolamento ed è soggetto agli obblighi del fornitore a norma dell'articolo 16, nelle circostanze seguenti: a) **se appone il proprio nome o marchio** su un sistema di IA ad alto rischio già immesso sul mercato o messo in servizio, fatti salvi accordi contrattuali che prevedano una diversa ripartizione degli obblighi al riguardo; b) **se apporta una modifica sostanziale** a un sistema di IA ad alto rischio già immesso sul mercato o già messo in servizio in modo tale che resti un sistema di IA ad alto rischio a norma dell'articolo 6; c) **se modifica la finalità** prevista di un sistema di IA, anche un sistema per finalità generali, che non è stato classificato come ad alto rischio e che è già stato immesso sul mercato o messo in servizio **in modo tale che il sistema di IA interessato diventi un sistema di IA ad alto rischio** a norma dell'articolo 6.

Openness



Openness nell'AI Act

C102. I software e i dati, compresi i modelli, rilasciati con licenza libera e open source che consentano loro di essere condivisi apertamente e che gli utenti possano liberamente consultare, utilizzare, modificare e ridistribuire, comprese le loro versioni modificate, **possono contribuire alla ricerca e all'innovazione nel mercato e possono offrire notevoli opportunità di crescita per l'economia dell'Unione. I modelli di IA per finalità generali rilasciati con licenza libera e open source dovrebbero essere presi in considerazione per garantire elevati livelli di trasparenza e apertura, se i loro parametri, compresi i pesi, le informazioni sull'architettura del modello e le informazioni sull'uso del modello, sono resi pubblici.** La licenza dovrebbe essere considerata **libera e open source anche quando** consente agli utenti di eseguire, copiare, distribuire, studiare, modificare e migliorare i software e i dati, compresi i modelli, purché **il modello sia attribuito al fornitore originario** e siano rispettate condizioni di distribuzione identiche o comparabili.

Riuso

Stratificazione IA

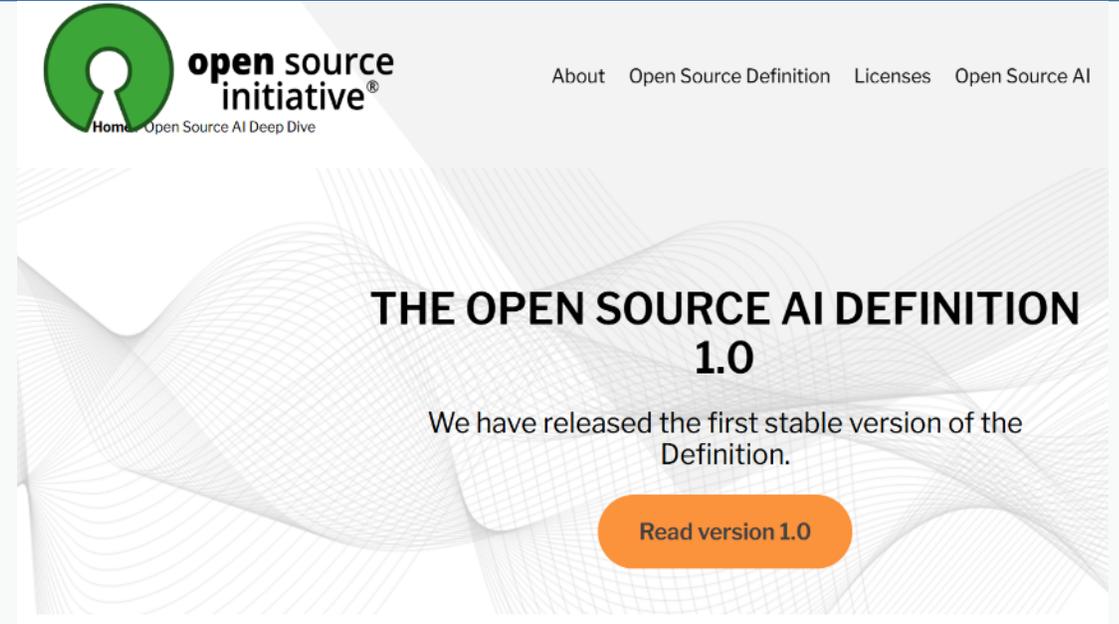
IA open source

What is Open Source AI

When we refer to a “system,” we are speaking both broadly about a fully functional structure and its discrete structural elements. To be considered Open Source, the requirements are the same, whether applied to a **system**, a **model**, **weights and parameters**, or other structural elements.

An *Open Source AI* is an AI system made available under terms and in a way that grant the freedoms¹ to:

- **Use** the system for any purpose and without having to ask for permission.
- **Study** how the system works and inspect its components.
- **Modify** the system for any purpose, including to change its output.
- **Share** the system for others to use with or without modifications, for any purpose.



DATA INFORMATIONS

CODE

PARAMATERS

Privacy e tutela dati personali



Privacy e tutela dati personali

Provvedimento e nota informativa 20 maggio 2024

web scraping - attività di raccolta massiva ed indiscriminata di dati (anche personali) condotta attraverso tecniche di *web crawling*, con memorizzazione e conservazione dei dati raccolti

Web/Data lake di terzi/Dati già in possesso dello scraper

Area riservata
Clausole nei ToS
Monitoraggio traffico
Interventi sui bot



maggio 2024

Web scraping ed intelligenza artificiale generativa: nota informativa e possibili azioni di contrasto

Introduzione

Con il presente documento il Garante intende fornire prime indicazioni sul fenomeno della raccolta massiva di dati personali dal web per finalità di addestramento dei modelli di intelligenza artificiale generativa (di seguito anche "IAG") e segnalare possibili azioni di contrasto che i gestori di siti internet e di piattaforme online, sia pubblici che privati, operanti in Italia, quali titolari del trattamento dei dati personali oggetto di pubblicazione, potrebbero implementare al fine di prevenire, ove ritenuta incompatibile con le basi giuridiche e le finalità della pubblicazione, la raccolta di dati da parte di terzi per finalità di addestramento dei modelli di intelligenza artificiale.

Il presente documento concerne esclusivamente dati personali oggetto di diffusione in quanto pubblicati su siti web e piattaforme online.

Il documento tiene conto dei contributi ricevuti dall'Autorità nell'ambito dell'indagine conoscitiva in materia di *web scraping*, deliberata con provvedimento del 21 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2024.

VEDI ANCHE PROVVEDIMENTO DEL 20 MAGGIO 2024

Dati personali e AI Act

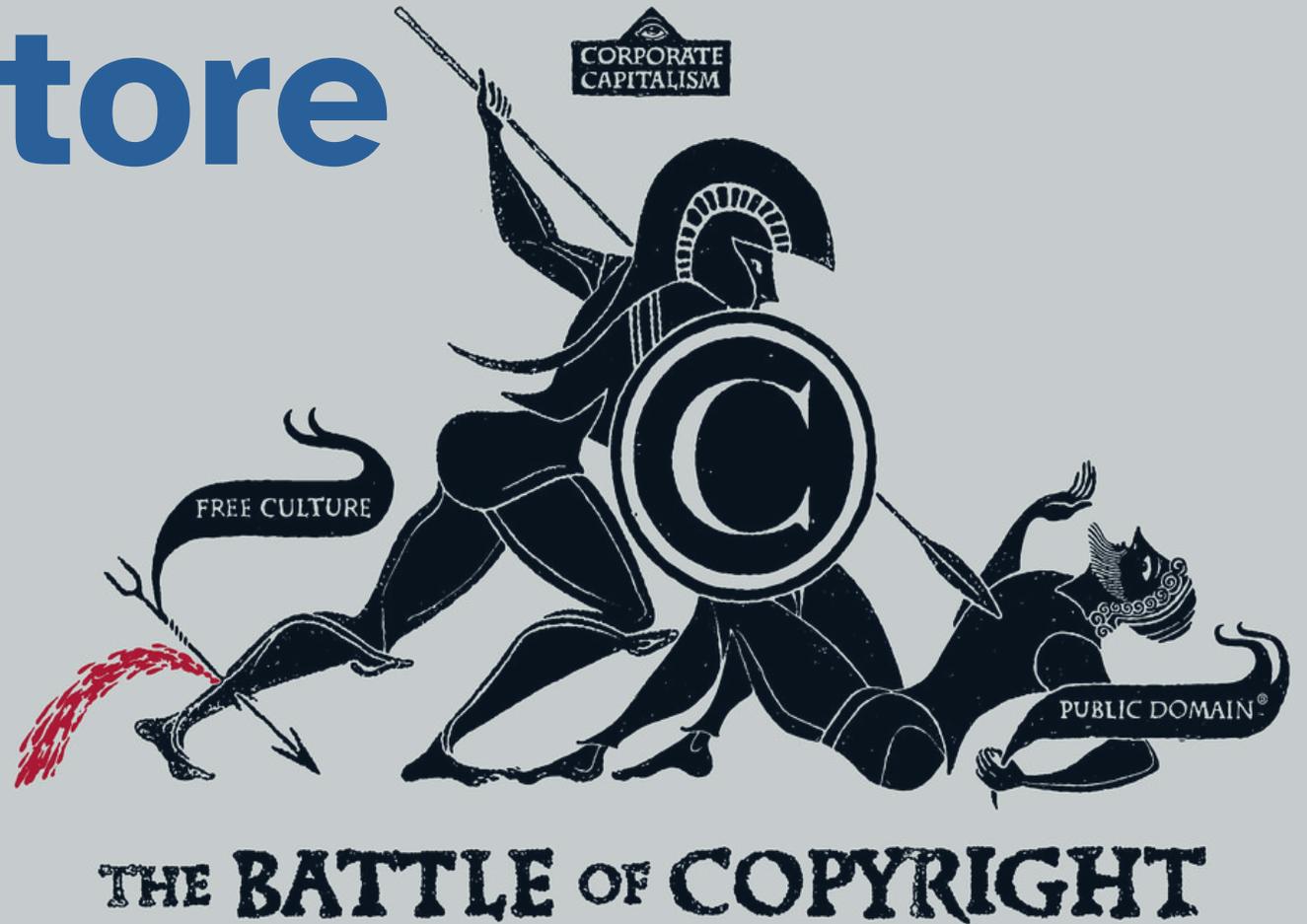
“(...) **trattano i dati personali in conformità dei regolamenti** (UE) 2016/679 e (UE) 2018/1725 e della direttiva (UE) 2016/680, a seconda dei casi” (art. 50)

“**Le autorità nazionali competenti garantiscono che**, nella misura in cui i sistemi di IA innovativi comportano il trattamento di dati personali o rientrano altrimenti nell'ambito di competenza di altre autorità nazionali o autorità competenti che forniscono o sostengono l'accesso ai dati, **le autorità nazionali per la protezione dei dati e tali altre autorità nazionali o competenti siano associate al funzionamento dello spazio di sperimentazione normativa per l'IA e partecipino al controllo di tali aspetti nei limiti dei rispettivi compiti e poteri**” (art. 57)

“**Nello spazio di sperimentazione normativa per l'IA, i dati personali legalmente raccolti per altre finalità possono essere trattati unicamente ai fini dello sviluppo, dell'addestramento e delle prove** di determinati sistemi di IA nello spazio di sperimentazione quando sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti (...)” (art. 59)

“**Ai fini delle prove in condizioni reali** a norma dell'articolo 60, **il consenso informato dato liberamente dai soggetti delle prove è ottenuto prima della loro partecipazione a tali prove** e dopo che sono stati debitamente informati con indicazioni concise, chiare, pertinenti e comprensibili (...)” (art. 61)

Diritto d'autore



Quale diritto d'autore?

A) Diritto d'autore sugli output prodotti dall'IA

(creatività, automazione, autonomia, supervisione)

B) Diritto d'autore sui dati utilizzati dall'IA (Gen IA)

C104 GenIA OS – no eccezione

C105 “(...) Qualsiasi utilizzo di contenuti protetti da diritto d'autore richiede l'**autorizzazione del titolare dei diritti** interessato, salvo se si applicano **eccezioni e limitazioni** pertinenti al diritto d'autore (...)”



THE BATTLE OF COPYRIGHT

Quale diritto d'autore? (2)

Art. 13 L. n. 633/1941 – diritti di riproduzione
art. 102-bis L. n. 633/1941 – diritto del costituente della
banca di dati

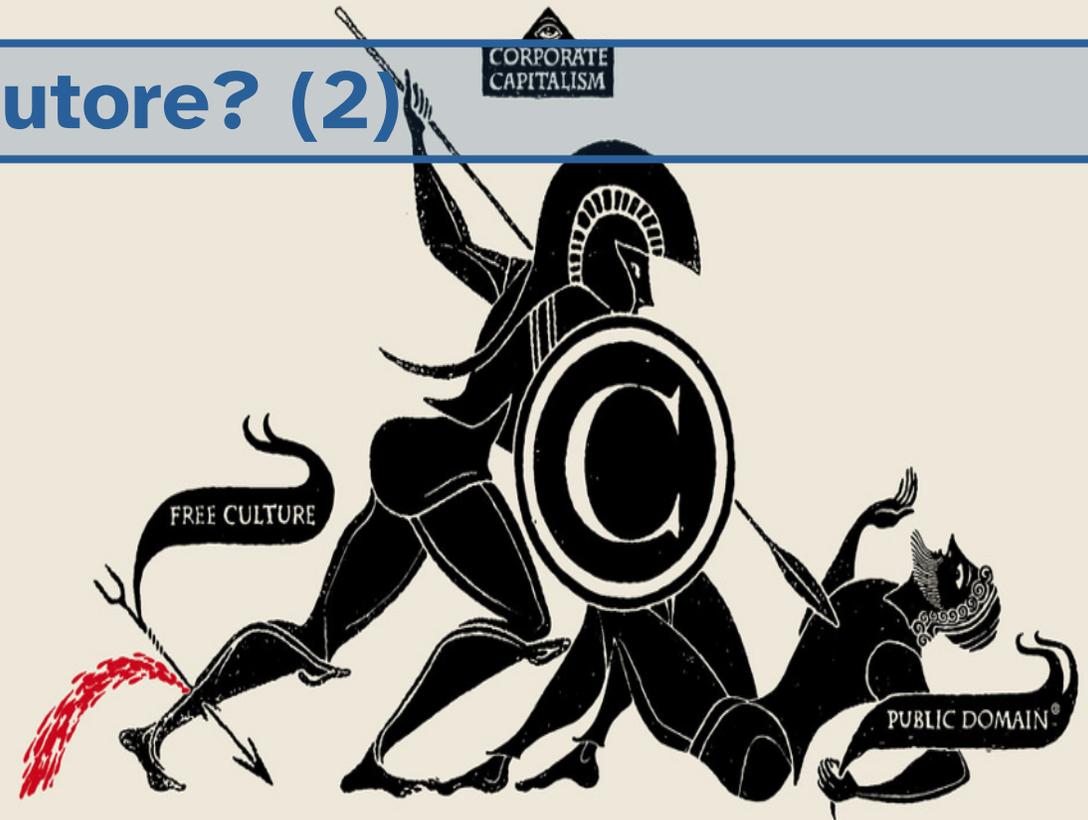
Text and data mining (TDA) Direttiva (UE) 2019/790

Art. 2 “ qualsiasi tecnica di analisi automatizzata volta ad analizzare testi e dati in formato digitale avente lo scopo di generare informazioni inclusi, a titolo non esaustivo, modelli, tendenze e correlazioni” “

Art. 3 “Estrazione di testo e di dati per scopi di ricerca scientifica”

Art. 4 “Eccezioni o limitazioni ai fini dell'estrazione di testo e di dati”

Artt. 70-ter e 70-quater L. n. 633/1941



THE BATTLE OF COPYRIGHT

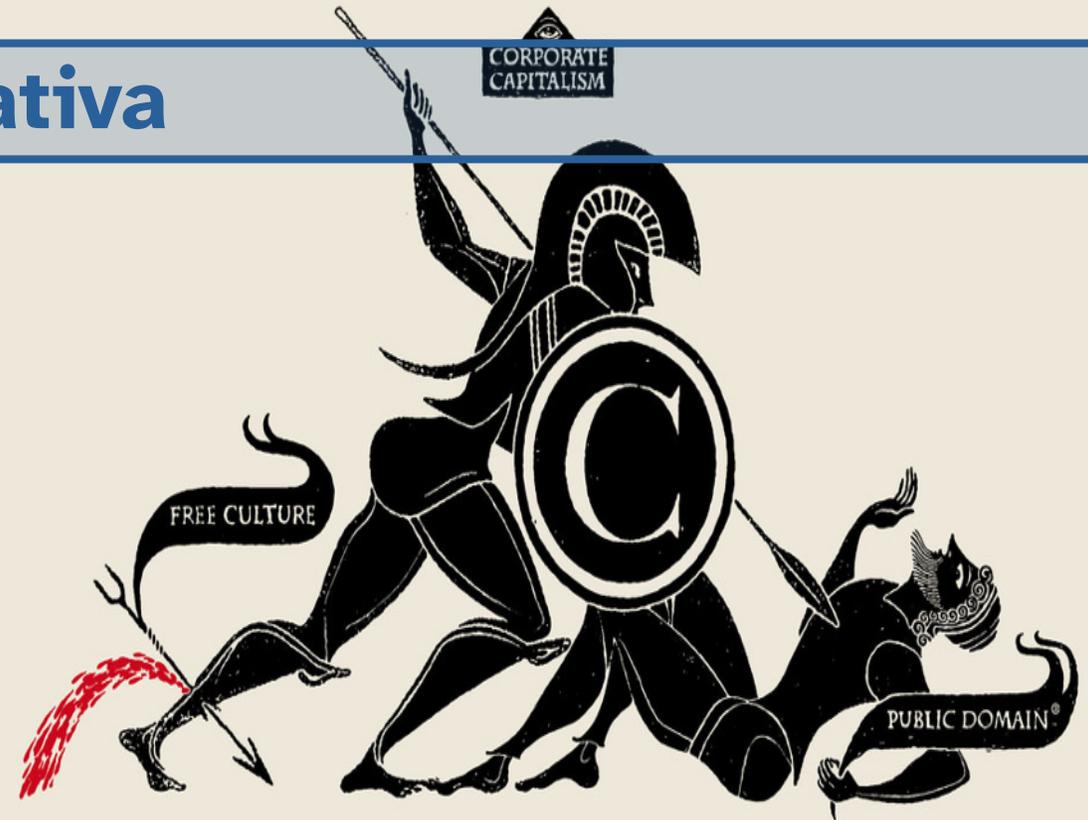
L'IA generativa

Art. 3, paragrafo 63

«modello di IA per finalità generali»: un modello di IA, anche laddove tale modello di IA sia addestrato con grandi quantità di dati utilizzando l'autosupervisione su larga scala, che sia caratterizzato una generalità significativa e sia in grado di svolgere con competenza un'ampia gamma di compiti distinti, indipendentemente dalle modalità con cui il modello è immesso sul mercato, e che può essere integrato in una varietà di sistemi o applicazioni a valle, ad eccezione dei modelli di IA utilizzati per attività di ricerca, sviluppo o prototipazione prima di essere immessi sul mercato;

Artt. 51-55

Classificazione (generici/sistemici) – procedure – obblighi fornitori – ruolo Commissione



THE BATTLE OF COPYRIGHT

Sovranità digitale

Sovranità digitale

- Cloud
- Protezione dati
- Protezione perimetro digitale
- Mercato

Disinformazione



Disinformazione: vero e verosimile

- Dati personali e biometrici (GDPR)
- Diritto all'oblio (art. 17 GDPR)
- Diritto all'identità (art. 11 c.c.)
- Furto di identità/sostituzione di persona (artt. 494, 640-ter, comma 3 c.p.)
- Espressione politica/notizie
- Tutela minori
- Libertà di espressione (art. 21 Cost.)



Disinformazione: vero e verosimile (2)

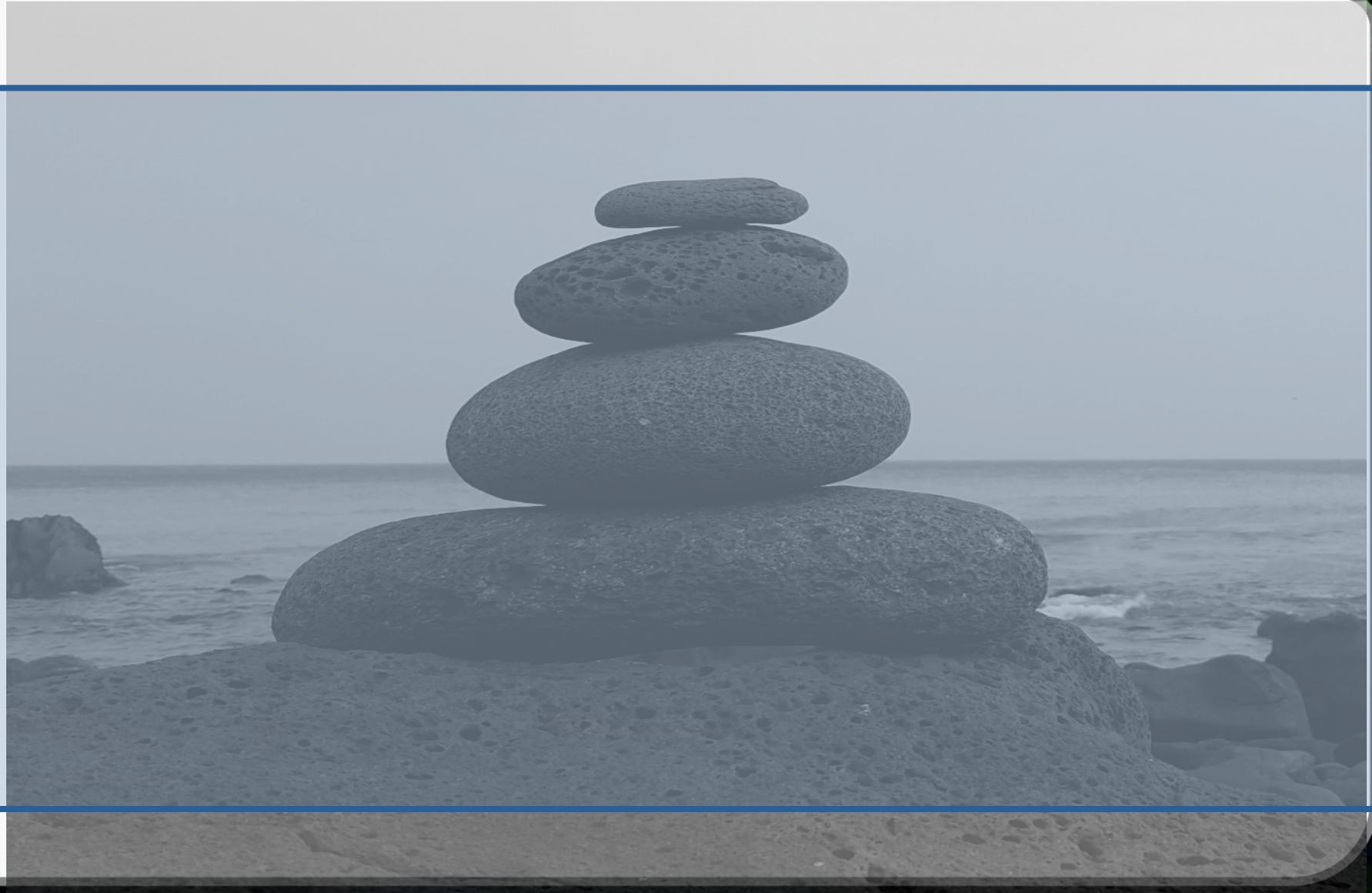
deep fake: *un'immagine o un contenuto audio o video generato o manipolato dall'IA che assomiglia a persone, oggetti, luoghi, entità o eventi esistenti e che apparirebbe falsamente autentico o veritiero a una persona*

Art. 50, comma 4

“I deployer di un sistema di IA che genera o manipola immagini o contenuti audio o video che costituiscono un «deep fake» rendono noto che il contenuto è stato generato o manipolato artificialmente”



Etica



AH



ANCHE ETICISTA!

“Ecco dove morale e diritto si possono congiungere. Laddove io ritengo che ci siano dei principi fondamentali, che non possono essere negati da nessuna legislazione e tenere fede a questi principi fondamentali”

***(Stefano Rodotà, Il Grillo, 17.02.1999,
Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, RAI EDUCATIONAL)***

Dilemmi etici

C8 (...) *il presente regolamento contribuisce all'obiettivo di **promuovere l'approccio antropocentrico europeo all'IA** ed essere un leader mondiale nello sviluppo di un'**IA sicura, affidabile ed etica**, come affermato dal Consiglio europeo (5), e garantisce la tutela dei principi etici, come specificamente richiesto dal **Parlamento europeo** (...)*"

Quadro relativo agli aspetti etici dell'intelligenza artificiale, della robotica e delle tecnologie correlate
[Intelligenza artificiale antropocentrica e antropogenica; con attenzione a valutazione del rischio, sicurezza, trasparenza e responsabilità, non distorsione e non discriminazione, responsabilità sociale ed equilibrio di genere, ambiente e sostenibilità, tutela della vita privata e riconoscimento biometrico, buona governance, consumatori e mercato interno, sicurezza e difesa, trasporti, occupazione, diritti dei lavoratori, competenze digitali e luogo di lavoro, istruzione e cultura]



Dilemmi etici

C27 orientamenti etici per un'IA affidabile [2019 AI HLEG]

*“Sette principi etici non vincolanti per l'IA che sono intesi a contribuire a garantire che l'IA sia affidabile ed eticamente valida. I sette principi comprendono: intervento e sorveglianza umani, robustezza tecnica e sicurezza, vita privata e governance dei dati, trasparenza, diversità, non discriminazione ed equità, benessere sociale e ambientale e responsabilità. **Fatti salvi i requisiti giuridicamente vincolanti del presente regolamento e di qualsiasi altra disposizione di diritto dell'Unione applicabile, tali orientamenti contribuiscono all'elaborazione di un'IA coerente, affidabile e antropocentrica, in linea con la Carta e con i valori su cui si fonda l'Unione”***



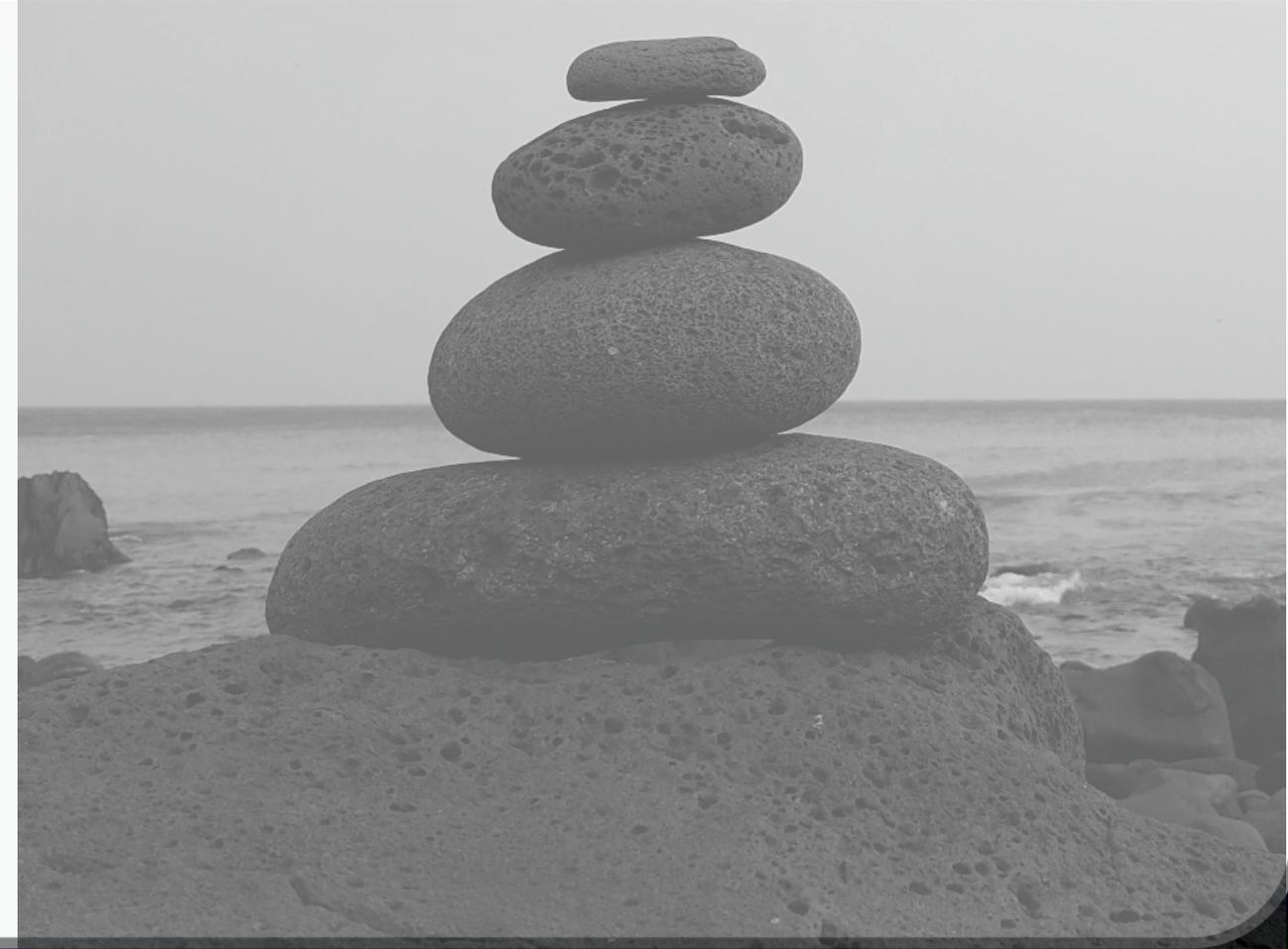
Dilemmi etici

AGID Agenzia per l'Italia Digitale

Il decalogo dell'IA

Indicazioni pratiche per l'uso dell' IA nella PA

 <p>Miglioramento dei servizi e riduzione dei costi</p> <p>Le PA concentrano l'investimento in tecnologie di IA nell'automazione dei compiti ripetitivi connessi ai servizi istituzionali</p>	 <p>Analisi del rischio</p> <p>Le PA analizzano i rischi associati all'impiego di sistemi di intelligenza artificiale per assicurare che non provochino violazioni dei diritti fondamentali della persona</p>
 <p>Trasparenza, responsabilità e informazione</p> <p>Le PA forniscono informazioni adeguate agli utenti al fine di consentire loro di prendere decisioni informate riguardo all'utilizzo dei servizi che sfruttano l'intelligenza artificiale.</p>	 <p>Accessibilità e inclusività</p> <p>Le PA assicurano che le tecnologie utilizzate rispettino i principi di equità, trasparenza e non discriminazione.</p>
 <p>Privacy e sicurezza</p> <p>Le PA adottano elevati standard di sicurezza e protezione della privacy per garantire che i dati dei cittadini siano gestiti in modo sicuro e responsabile.</p>	 <p>Formazione e sviluppo delle competenze</p> <p>Le PA investono nella formazione e nello sviluppo delle competenze necessarie per gestire e applicare l'intelligenza artificiale in modo efficace nell'ambito dei servizi pubblici.</p>
 <p>Standardizzazione</p> <p>Le PA tengono in considerazione soluzioni basate sull'IA, le attività di normazione tecnica in corso a livello internazionale e a livello europeo</p>	 <p>Sostenibilità</p> <p>Le PA valutano attentamente gli impatti ambientali ed energetici legati all'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale</p>
 <p>Foundation Models</p> <p>Le PA si assicurano che i foundation models adottino adeguate misure di trasparenza che chiariscano l'attribuzione delle responsabilità e dei ruoli</p>	 <p>Data</p> <p>Le PA, che acquistano servizi di intelligenza artificiale tramite API, valutano con attenzione le modalità e le condizioni con le quali il fornitore del servizio gestisce i dati</p>



Dilemmi etici

Table 2.1. Overview of national AI strategies in G7 Members and the European Union

Country	Name of the Strategy	Date	Public Sector Focus
Canada	Pan-Canadian Artificial Intelligence Strategy	2017/updated 2022	Separate strategy under development
European Union	Coordinated Plan on Artificial Intelligence 2018 and 2021 Review	2018/updated 2021	Embedded
France	National AI Strategy	2018/updated 2022	Separate strategy under development
Germany	Federal Government's Artificial Intelligence Strategy	2018/updated 2020	Embedded
Italy	Three-Year Plan for the digitalisation of the public sector 2024-2026	2023	Yes
Japan	AI Strategy 2022	2022	Embedded
United Kingdom	National AI Strategy	2021/updated 2022	Embedded
United States	Executive Order on the Safe, Secure, and Trustworthy Development and Use of Artificial Intelligence	2023	Embedded

Source: Authors own elaboration based on G7 members' responses to the "G7 Toolkit for AI in the Public Sector"-related questionnaire (2024).

G7 TOOLKIT FOR ARTIFICIAL INTELLIGENCE IN THE PUBLIC SECTOR



REPORT PREPARED FOR THE 2024 ITALIAN G7 PRESIDENCY AND THE G7 DIGITAL AND TECH WORKING GROUP



“Se vi ritrovate a chiedere il significato della vita all’intelligenza artificiale, non è la risposta a essere sbagliata, ma la domanda”

(Navneet Alang, Internazionale, 7 novembre 2024)

M. Morena Ragone

Giurista - Transizione Digitale

Email: [mm.ragone\(at\)regione.puglia.it](mailto:mm.ragone(at)regione.puglia.it)

Font: Atkinson Hyperlegible